

Al Sig. Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza *Prefetto Franco Gabrielli* 

Roma

Oggetto: distintivi di ruolo e di qualifica per i berretti dei funzionari della Polizia di Stato.

Signor Capo della polizia,

vorrà perdonarci se ci rivolgiamo al vertice per una problematica che, *prima facie*, potrebbe apparire banale, ma tale riteniamo non sia alla luce dell'attenzione che Ella dimostra verso le problematiche del personale di tutti i ruoli, ivi compreso quello del ruolo direttivo ad esaurimento della Polizia di Stato, i cui appartenenti definisce *«funzionari a tutti gli effetti»* aggiungendo che *«neanche uno deve andare disperso»* per disaffezione indotta da un mancato o carente riconoscimento di tale ruolo.

Fin dal suo insediamento Ella ci ha aiutato a valutare quanto la forma possa rischiare di divenire sostanza, soprattutto in seno ad un ordinamento civile, ma militarmente organizzato ed – in tale ambito – ci ha indotto a comprendere il valore semantico dei distintivi di qualifica: è proprio per questo che Le segnaliamo la grave carenza di disponibilità presso i magazzini Veca dei fregi in canuttiglia da applicare ai berretti di tutti i funzionari, nonché dei cordoncini da applicare ai berretti dei commissari.

Ad onor del vero ci è stato segnalato che – addirittura – in alcuni casi ai neopromossi siano stati consegnati i soggoli dorati insieme ai tre galloncini che erano previsti per la qualifica di commissario prima dell'approvazione del decreto del Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza in data 31 dicembre 2015, ove viceversa si dispone appunto, per la qualifica di commissario, l'utilizzo del cordoncino – peraltro già distribuito ai frequentatori del primo ciclo – senza galloncini.

Le chiediamo pertanto di assumere ogni iniziativa possa risultare utile al fine di garantire al più presto possibile a tutti i funzionari – compresi tutti quelli appartenenti al ruolo direttivo ad esaurimento della Polizia di Stato – la distribuzione del fregio in canuttiglia che contraddistingue appunto i funzionari ed – a tutti coloro i quali rivestono la qualifica di commissario – del cordoncino previsto dal decreto tutt'ora vigente, in attesa che vengano effettuate la fornitura e la distribuzione dei nuovi distintivi.

Con l'occasione ci sia altresì consentito chiederLe di valutare una piccola, ma a nostro avviso significativa rivisitazione del nuovo decreto, che diverrà operativo solo tra alcuni mesi, consistente nel mantenere anche per il futuro l'utilizzo del cordoncino sui berretti di tutti i commissari – compresi i frequentatori del corso biennale – così come peraltro attualmente previsto, il che potrebbe sottolineare ulteriormente la specifica connotazione civile dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

In attesa di un cortese riscontro e di un piccolo segno che pensiamo possa comportare importanti effetti sull'intero apparato e sull'*animus* dei diretti interessati inviamo i nostri più cordiali saluti.

Roma, 28 ottobre 2018

Il Segretario generale